



file

Associazione RANE VOLANTI APS ETS  
Borgata Baceno, 50 – Domodossola  
info@ranevolantiaps.it – CF.: 93044280035  
P.IVA: 02787390034 – PEC.: ranevolanti@pec.it

### Politica (n° RV-24-1):

#### Pilastri pedagogici, sociali ed evolutivi di RANE VOLANTI APS

Presi da RV-20-1 e aggiornati dopo cambio statuto del 2024

Come da **art.2** dello statuto dell'associazione: *Lo scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, contribuendo alla crescita culturale e civile dei propri soci.*

**Aderire** all'Associazione Rane Volanti APS significa entrare in un processo di **apprendimento diffuso**, creando una sinergia **individuo-famiglia-società**, al fine di **lavorare coesi allo sviluppo dei seguenti pilastri pedagogici, sociali ed evolutivi** che vengono compresi ed accettati consapevolmente all'atto di adesione:

- a. Apprendimento è **saper stare in gruppo**, la priorità viene data al gruppo come **luogo migliore di crescita personale e sociale**: *Apprendere insieme agli altri, scoprire la propria individualità attraverso la capacità di stare in relazione e comprendere come condividere le proprie risorse con il mondo.*
- b. Apprendimento è **capacità del fare pratico**: *do il buon esempio, faccio e imparo, sperimento sbagliando.*
- c. Apprendimento è **sviluppo della volontà** attraverso **l'autodisciplina, la gentilezza e la trasparente messa in discussione.**
- d. Apprendimento è **opera volontaria di sforzo** verso la **relazione pacifica e non-giudicante.**
- e. Apprendimento è **opera volontaria di sforzo** verso la costante **osservazione interiore ed esteriore del Sé** in tutte le sue parti.
- f. Apprendimento è priorità dell' **atto volontario, disinteressato, mosso da valenza sociale.**
- g. Apprendimento è **partecipazione.**
- h. **Salvo** ove specificato diversamente, quanto stabilito dallo statuto e in talune specifiche situazioni, **le decisioni riguardanti l'Associazione** vengono **prese dal Direttivo** attraverso lo svolgimento delle cosiddette **sedute d'insieme** alle quali possono partecipare **tutti i soci. Le sedute d'insieme** sono momenti di ritrovo, in cerchio, dove le questioni e i pareri vengono portati a turno per un tempo massimo prestabilito, in un contesto di ascolto profondo. In una **seconda fase**, sempre a turno, avviene un momento di confronto. Successivamente possono essere convocate ulteriori sedute d'insieme, all'occorrenza, prima di giungere ad una decisione.

L'Associazione non è una formazione o un'associazione politica, né un'associazione sindacale o professionale, di rappresentanza di categorie economiche o di datori di lavoro, e non è sottoposta a direzione, coordinamento e controllo dei suddetti enti.

Come da **articolo 8** dello statuto la **non-ottemperanza** di questa politica e di tutti gli altri regolamenti interni può essere motivo di perdita della qualifica di socio.

## Apprendimento diffuso transgenerazionale

### Cosa intendiamo per apprendimento diffuso transgenerazionale?

**Premessa:** l'educazione intergenerazionale è alla base della moderna pedagogia e uno dei principi cardine della commissione europea in ambito educativo e sociale. Citando Hanna Urbanovich del circuito EPALE:

*...Quante volte capita che una nonna spieghi a sua nipote la ricetta per preparare la parmigiana di melanzane? O che un giovane ragazzo faccia vedere a suo nonno o al suo papà con quali tasti interagire sul telefono per poter rispondere a una telefonata su Whatsapp?  
Innumerevoli.*

*Ecco partiamo proprio da questi esempi quotidiani per addentrarci nel mondo dell'apprendimento intergenerazionale, e scoprire insieme cosa si nasconde dietro questa parola a primo acchito un po' oscura e poco decifrabile.*

*Il primo aspetto è una condivisione di conoscenze; un sapere che da un soggetto A viene trasmesso a un soggetto B, ovvero un momento di apprendimento, in entrambi gli esempi assolutamente informale e spontaneo.*

*Il secondo è dato dalla natura sociale di questi due eventi, basati cioè sull'interagire, sulla relazione interpersonale di reciprocità che intercorre in questo processo di scambio e condivisione.*

*Infine, la terza caratteristica che hanno in comune queste due situazioni è l'interazione tra attori di età diverse, appartenenti dunque a due diverse generazioni (la nonna e la nipote, il papà e il figlio)...*

**Apprendimento diffuso transgenerazionale** è per noi tutto questo, e *oltre*; come dall'etimologia di **trans.**: *oltre, al di là, attraverso, oltre a* – Le nostre **proposte istituzionali, i progetti, i corsi** e anche il **semplice stare insieme** si fondano su principi intergenerazionali come sopra evidenziato, cercando di andare anche *oltre*, le stesse generazioni, conoscendole e valorizzandole nell'obiettivo di percepire l'essere umano come parte di un **organismo cosmo** di più ampia interpretazione.

L'essere umano inteso come **tutt'uno con gli altri organismi viventi**, che possa viverli e sentirsi anche *oltre* le "definizioni" prettamente sociali della sua epoca, in armonia con il macro e il micro cosmo.

A tutto questo aggiungiamo il termine *diffuso*, perché **ogni luogo** e **ogni tempo** sono utili all'apprendimento. Ciascuna esperienza che viviamo può essere vissuta più o meno consapevolmente, essere **sostanza che fa crescere e costruire**, interiormente ed esteriormente.

**Politica (n° RV-25-1) riguardante le attività proposte dall'Associazione**

***Allegato B al verbale CDA N°3/25***

**Articolo 1**

**Criteri generali**

1

1. La presente politica disciplina la **tipologia, lo svolgimento, le modalità di proposta** e di **accoglimento da parte dei soci**, di **attività** condotte in forma istituzionale o altra forma, attraverso la scrivente Associazione, all'interno di spazi propri, altrui o avuti in concessione e rivolte ai propri soci, loro familiari o terzi.
2. Preso atto che, come da **art.2** dello statuto dell'associazione: *Lo scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, contribuendo alla crescita culturale e civile dei propri soci.*  
 E' necessario altresì stabilire **precise modalità e termini** al fine di costruire uno **sguardo coeso e trasparente** che preservi ed evolva in maniera costruttiva i **principi basilari dell'Associazione** (Politica RV-24-1) di seguito riportati integralmente:

**Aderire** all'Associazione Rane Volanti APS significa entrare in un processo di **apprendimento diffuso**, creando una sinergia **individuo-famiglia-società**, al fine di **lavorare coesi allo sviluppo dei seguenti pilastri pedagogici, sociali ed evolutivi** che vengono compresi ed accettati consapevolmente all'atto di adesione:

- a. Apprendimento è **saper stare in gruppo**, la priorità viene data al gruppo come **luogo migliore di crescita personale e sociale**: *Apprendere insieme agli altri, scoprire la propria individualità attraverso la capacità di stare in relazione e comprendere come condividere le proprie risorse con il mondo.*
- b. Apprendimento è **capacità del fare pratico**: *dò il buon esempio, faccio e imparo.*
- c. Apprendimento è **sviluppo della volontà** attraverso **l'autodisciplina, la gentilezza e la trasparente messa in discussione.**
- d. Apprendimento è **opera volontaria di sforzo** verso la **relazione pacifica e non-giudicante.**
- e. Apprendimento è **opera volontaria di sforzo** verso la costante **osservazione interiore ed esteriore del Sé** in tutte le sue parti.
- f. Apprendimento è priorità dell' **atto volontario, disinteressato, mosso da valenza sociale.**
- g. Apprendimento è **partecipazione.**
- h. **Salvo** ove specificato diversamente, quanto stabilito dallo statuto e in talune specifiche situazioni, **le decisioni riguardanti l'Associazione** vengono **prese dal Direttivo** attraverso lo svolgimento delle cosiddette **sedute d'insieme** alle quali possono partecipare **tutti i soci**. **Le sedute d'insieme** sono momenti di ritrovo, in cerchio, dove le questioni e i pareri vengono portati a turno per un tempo massimo prestabilito, in un contesto di ascolto profondo.

In una **seconda fase**, sempre a turno, avviene un momento di confronto. Successivamente possono essere convocate ulteriori sedute d'insieme, all'occorrenza, prima di giungere ad una decisione.

2

3. E' necessario anche sottolineare che l'associazione RANE VOLANTI APS ETS è **associazione di volontariato**. Per questo motivo **ogni attività proposta attraverso il nome della stessa** deve **coscienziosamente** essere **integrata** nei paradigmi di **sostentamento sociale, funzionale ed economico** dell'Ente.

In alcun modo le attività svolte da **un socio** possono **ledere gli altri soci e/o minare i valori fondamentali di cui all'articolo 2**.

**In alcun modo** è interesse dell'Associazione rientrare nelle virtù e caratteristiche di quello che può essere considerato un **"Centro Servizi"** o **"Associazione di Servizi"**.

4. Fatte salve specifiche e diverse priorità stabilite dal Consiglio Direttivo, in via prioritaria l'**assimilazione** di attività proposte dai soci sotto il cappello dell'Ente avviene a favore di altri soci, associazioni o terzi **in particolare se trattasi di volontariato**.  
 Secondariamente possono essere assimilate altre attività.

## Articolo 2

### Modalità di presentazione e di accoglimento di nuove attività

1. **Tutti i soci** regolarmente tesserati **possono presentare richiesta di assimilazione da parte dell'Associazione** di un'attività personalmente condotta o esercitata, che rientri nei principi statutari e in quelli delle politiche sopra citate seguendo le seguenti linee guida:
  - a. **Il socio proponente deve aver frequentato attivamente** gli spazi e/o le altre proposte associative **da almeno 4 mesi**.
  - b. Il socio proponente **contatta un socio preposto alla causa** e discute l'idea per la nuova attività.
  - c. Se la richiesta è confermata, viene convocata una **seduta d'insieme** durante la quale il socio proponente illustra dettagliatamente la proposta. Nulla è deciso in quella sede.
  - d. Il Consiglio Direttivo **si riunisce** entro 15 giorni dalla seduta, anche dopo aver contattato altri soci e/o lo stesso socio proponente per una condivisione di pareri e giunge ad un parere interno.

- e. Tutti i soci presenti alla seduta d'insieme di cui al punto c possono notificare il Consiglio Direttivo con propri specifici pareri durante questi 15 giorni.
  - f. **L'assimilazione o la mancata assimilazione** dell'attività proposta **viene comunicata** dal Direttivo al socio proponente e, in caso di accoglimento della proposta, si definiscono le precise modalità di svolgimento della stessa **in ottemperanza di tutti i regolamenti interni e dello statuto.**
2. In **specifiche situazioni**, quali ad esempio la conoscenza diretta da parte di un socio o di un gruppo di soci dell'attività in oggetto o dello stesso socio proponente, o della evidente qualità istituzionale dell'attività, **è facoltà di tutti i soci proporre**, attraverso una **seduta d'insieme**, di anticipare le tempistiche di cui all'**articolo 1, punto a.**
  3. E' facoltà di tutti i soci **proporre**, entro 15 giorni dalla prima seduta, **una seconda e al massimo una terza seduta d'insieme** al fine di una più completa valutazione dell'attività in oggetto.

### **Articolo 3**

#### **Entrata in vigore**

Il presente documento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua accettazione.

Domodossola, 27 marzo 2025  
Il Consiglio Direttivo RANE VOLANTI APS ETS

**Politica (n° RV-25-2) per concessione e utilizzo delle sale del Centro Culturale ARCADIA  
 con finalità di uso esclusivo da parte dei soci.**

*Allegato A al verbale CDA N°3/25*

1

**Articolo 1**  
**Criteria generali**

1. La presente politica disciplina la **concessione ad uso esclusivo** e a fasce orarie prestabilite, di sale, spazi o locali facenti parte dell'immobile, gestito dall'Associazione, sito in Via Giacomo Leopardi 2 e 3 a Domodossola, **Sede Sociale della suddetta** e per attività di cui al documento RV-25-1.
2. Preso atto che, come da **art.6** dello statuto dell'associazione, **tutti i soci hanno diritto a frequentare la sede sociale** con finalità **condivise e partecipative**; è necessario altresì stabilire **precise modalità e termini** al fine di concedere le sale per **attività ad uso esclusivo**, alle quali, per motivazioni intrinseche alle attività stesse, partecipa esclusivamente una **porzione ridotta e specifica dei soci** seguendo ugualmente i principi e gli altri regolamenti associativi.
3. E' necessario anche sottolineare che l'associazione RANE VOLANTI APS ETS è **associazione di volontariato**. Per questo motivo **ogni utilizzo** degli spazi associativi **che trascende** le attività basilari e quelle istituzionali dell'Associazione, stabilite globalmente, deve **coscientemente** essere **integrato** nei paradigmi di **sostentamento funzionale** ed **economico** della stessa. In alcun modo le attività svolte ad **uso esclusivo** possono **ledere il sostentamento** della sede sociale.
4. Fatte salve specifiche e diverse priorità stabilite dal Consiglio Direttivo, in via prioritaria l'assegnazione degli spazi avviene a favore di soci, associazioni o altri organismi aventi sede nel Comune di Domodossola e operanti sul territorio comunale, **in particolare se trattasi di volontariato**. Secondariamente l'assegnazione può avvenire a favore di altre attività.

**Articolo 2**  
**Disciplina giuridica dell'uso degli immobili**

1. **Come da contratto** di gestione stipulato dalla scrivente Associazione RANE VOLANTI APS ETS con il proprietario dell'immobile, Società ENEL, attraverso l'Associazione ARCA-ENEL incaricata alla subordinazione dell'immobile dal proprietario stesso, **i locali in questione possono essere concessi** in uso per un determinato periodo di tempo prestabilito, **ai soli soci** della scrivente Associazione, ai soci ARCA-ENEL e ai soci FITEL.
2. Come da contratto di cui al punto 1 la gestione degli spazi stessi **non può** in alcun modo **essere subordinata** ad enti o soggetti diversi dalla scrivente RANE VOLANTI APS.

### Articolo 3

#### Contenuto delle autorizzazioni

1. Gli atti di cui all'articolo 2 debbono comunque contenere:
  - a) la disciplina dell'utilizzo dei locali e delle relative attrezzature;
  - b) l'individuazione dei soggetti responsabili;
  - c) i termini di inizio e la durata;
  - d) la disciplina relativa all'accollo o al rimborso anche forfettario delle spese per i consumi di energia elettrica, gas, acqua, telefono e degli altri servizi, per le pulizie dei locali e per la manutenzione ordinaria dell'immobile, fatto salvo quanto disposto al comma 2.
  
2. Nei casi indicati al successivo articolo 7, l'Associazione può disporre motivatamente di concedere l'utilizzo a titolo gratuito, in deroga alla disposizione di carattere generale (art. 4, comma 1, lett. f) secondo cui l'uso dei locali della sede sociale è a titolo oneroso; in tal caso la tariffa che sarebbe dovuta costituisce l'indice di determinazione del beneficio economico concesso dall'Associazione.

### Articolo 4

#### Regole da osservarsi nell'utilizzo dei beni e responsabilità

1. Nell'utilizzo di sale o locali debbono essere osservate le seguenti disposizioni:
  - a) **uso corretto dei beni e delle attrezzature** e conservazione dello stato esistente;
  - b) **segnalazione** immediata all'Associazione da parte **dei soggetti autorizzati all'uso**, di eventuali danni provocati o disfunzioni riscontrate;
  - c) **presenza dell'affidatario o di suo delegato** nello spazio assegnato, al fine di garantirne il corretto uso e l'osservanza delle condizioni stabilite dal presente documento;
  - d) **rilascio della sala o dello spazio nello stato in cui si trovava**; in particolare deve essere effettuata la pulizia dei locali, salvo che in via convenzionale sia stato diversamente concordato;
  - e) **occupazione limitata agli spazi assegnati**;
  - f) **assunzione** da parte del soggetto che utilizza il bene **delle spese di funzionamento e gestione**, salvo diverso atto di indirizzo disposto dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'articolo 3, comma 2 e dell'articolo 7 del presente documento; le spese di funzionamento e gestione, ai fini della determinazione degli importi tariffari, comprendono:
    - Le utenze (elettricità e riscaldamento) anche quantificate in via forfettaria;
    - Il costo per la pulizia dei locali;
    - Il costo, anche figurativo, del personale dell'Associazione;

E' fatta salva comunque la facoltà da esprimersi con apposito atto di indirizzo dell'Associazione di delegare agli utilizzatori la pulizia dei locali concessi.

2. Particolari disposizioni per l'uso e specifici divieti sono comunque inseriti negli atti negoziali relativi all'utilizzo dei singoli locali.
3. In ogni caso i soggetti autorizzati all'uso si intenderanno espressamente obbligati a tenere sollevata ed indenne l'Associazione da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che possano derivare comunque ed a chiunque dall'uso dei locali di cui abbiano la disponibilità ai sensi del presente documento.
4. I soggetti autorizzati all'uso sono direttamente responsabili di ogni danno che venga arrecato alle attrezzature ed ai servizi delle strutture e degli impianti. L'Associazione ha l'obbligo di richiedere ed ottenere dai responsabili il risarcimento degli eventuali danni arrecati.
5. E' vietato ai soggetti che utilizzano le strutture oggetto del presente documento, se non espressamente autorizzati, manomettere gli impianti delle medesime, in particolare l'impianto di riscaldamento e di illuminazione.
6. L'Associazione si riserva la facoltà, tramite suoi rappresentanti, di effettuare in qualsiasi momento sopralluoghi nei locali, e nelle sale concesse in uso per accertarne il corretto utilizzo.
7. In caso di inadempimento delle condizioni contrattuali o di utilizzo difforme da quanto concesso, l'Associazione potrà successivamente non dar seguito ad ulteriori richieste di utilizzo da parte dell'inadempiente.
8. Le attività per le quali vengono richieste le sale o gli spazi pubblici non devono essere contrarie al buon costume, il buon senso civico, alle indicazioni statutarie ed alla morale.

#### **Articolo 5**

##### **Rilascio di autorizzazione e revoca**

1. Fatti salvi i casi in cui, ai sensi del presente documento, per l'utilizzo delle sale o dei locali è prevista la stipula di uno specifico contratto o convenzione, l'uso degli stessi è autorizzato con rilascio di un formale atto di concessione.
2. In caso di violazioni alle prescrizioni del presente documento, la concessione in uso potrà essere revocata, fatto salvo il rimborso di eventuali danni.

## **Articolo 6**

### **Tariffe**

1. Il socio richiedente è tenuto a corrispondere una tariffa onnicomprensiva delle spese e dei costi di gestione delle sale e degli immobili, salvo quanto disposto dalle norme del presente documento.
2. Le tariffe sono stabilite e successivamente aggiornate, indicativamente entro il 30 aprile a valere per l'anno successivo. (*ALLEGATO a-2 al presente documento*)
3. Le tariffe possono essere differenziate secondo le seguenti categorie di soggetti fruitori:
  - a) enti operanti nel volontariato ed associazioni svolgenti attività senza fine di lucro aventi sede sul territorio comunale;
  - b) soggetti privati, soci RANE VOLANTI APS ETS, ARCA-ENEL o FITEL;
  - c) eventuali enti o soggetti privati, soci RANE VOLANTI APS ETS esercitanti attività economiche;
4. Le tariffe possono inoltre essere differenziate anche stagionalmente, in considerazione dell'utilizzo o meno del riscaldamento degli ambienti e degli impianti di illuminazione ovvero secondo altri specifici e motivati criteri.
5. Il versamento della tariffa dovuta è concordato in fase di rilascio dell'autorizzazione. Per le utenze stagionali può essere richiesta una somma a titolo di anticipo, quantificata nella relativa concessione.
6. E' fatto comunque salvo quanto previsto dal successivo articolo 7, relativamente alla facoltà per l'Associazione di prevedere per casi particolari l'utilizzo totalmente gratuito.

## **Articolo 7**

### **Concessione a titolo gratuito**

1. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione per iniziative o eventi organizzati da propri soci per i quali riconosca un particolare valore sociale, culturale, sportivo o istituzionale può concedere, per un breve periodo, l'utilizzo di spazi o locali associativi a titolo gratuito.
2. Nel caso sia prevista la gratuità della concessione la minore entrata è considerata come contributo istituzionale.

## Articolo 8

### Oggetto

1. Con apposita delibera del Consiglio Direttivo vengono individuate le sale e i locali che possono essere concessi in uso temporaneo; (*ALLEGATO a-1 al presente documento*)
2. L'utilizzo dei locali di cui al comma 1 è riservato, in via prioritaria, alle riunioni e alle manifestazioni organizzate dall'Associazione RANE VOLANTI APS ETS e dall'Associazione ARCA-ENEL.
3. Il Consiglio Direttivo con proprio atto può prevedere la possibilità di utilizzare per i fini del presente articolo anche altri spazi o sale da individuarsi successivamente.
4. Con apposita determinazione da assumersi da parte del Consiglio Direttivo è stabilita per ogni sala di cui al precedente comma 1 la relativa capienza massima.
5. Spetta al Consiglio Direttivo fissare con apposita deliberazione disposizioni integrative al presente documento ai fini dell'utilizzo delle sale.
6. Le concessioni di cui al presente titolo possono essere di breve periodo o ricorrenti.
7. Sono di breve periodo quelle che non superano i tre giorni consecutivi e consentono a soci privati, gruppi, Enti o Associazioni, di svolgere riunioni, attività, seminari o manifestazioni varie: culturali, ricreative o di tempo libero.
8. Sono ricorrenti le concessioni che consentono a soci privati, gruppi, Enti o Associazioni di utilizzare i locali per più di una volta in giorni e momenti stabiliti anche non consecutivi e per un periodo determinato, di norma non superiore a un anno.

## Articolo 9

### Domanda di utilizzo e relativa concessione

1. La domanda di utilizzo delle sale o dei locali indicate nell'articolo 8 dovrà essere presentata di norma **almeno quindici giorni prima** della riunione o manifestazione, avvalendosi degli appositi moduli predisposti dall'Associazione. Ai soci del direttivo preposti, anche internamente e verbalmente, all'istruttoria delle domande e al controllo competono le seguenti funzioni:
  - a) Coordinamento e verifica al fine di garantire la migliore funzionalità nell'utilizzo delle strutture suddette
  - b) Tenuta e aggiornamento calendario delle attività, delle iniziative e degli

incontri che avvengono nei vari locali;

c) Predisposizione dell'atto di concessione per l'utilizzo dei locali;

d) Controllo sul corretto adempimento delle norme di cui al presente documento, segnalando eventuali inadempienze al Responsabile competente.

2. Prima di accettare, anche verbalmente, la domanda di utilizzo di cui al punto precedente e di formalizzare quindi la prenotazione del locale, i soci preposti verificano la disponibilità per il giorno e l'orario richiesto; se la sala è disponibile la domanda viene accettata; l'accettazione della domanda implica il perfezionamento della prenotazione della sala e il relativo versamento delle eventuali tariffe come concordato;
3. Nella domanda dovranno essere specificati i seguenti elementi:
  - a) il giorno e le ore di occupazione della sala;
  - b) il tipo di manifestazione o riunione prevista nonché le attrezzature che saranno utilizzate;
  - c) il nominativo della persona che risponderà personalmente del buon uso della sala e delle attrezzature nonché di tutti i danni eventualmente arrecati.
4. La domanda dovrà essere sottoscritta dal responsabile o suo delegato dell'ente, gruppo, associazione o dal socio richiedente.
5. La concessione all'utilizzo sarà rilasciata dal Socio Responsabile, secondo le disposizioni del presente documento.
6. L'eventuale diniego dovrà essere motivato.

#### **Articolo 10** **Responsabilità**

1. Il Socio, L'ente, l'associazione o il gruppo richiedente risponde solidalmente con il responsabile indicato nella domanda del buon uso della sala e degli eventuali danni arrecati alle strutture, agli arredi ed alle attrezzature.

#### **Articolo 11** **Entrata in vigore**

1. Il presente documento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua accettazione.

## **ALLEGATO A-1 al verbale CDA N°3/25 (pag. 1/2)**

### **7 Sale, spazi e locali ad uso dei soci come da politica associativa (verbale CDA.3/25)**

Sono denominati e identificati allo scopo preposto, i seguenti spazi:

- **SALA BAR e spazi esterni**

- Per uso **celebrativo** (quali compleanni o altre celebrazioni dal carattere modesto) in solidarietà con il socio proponente e in **presenza di almeno 2 soci volontari** regolarmente iscritti al registro ufficiale. Tali incontri devono svolgersi seguendo toni e principi statutari e le normali norme del buon senso e del codice civile.

**Il regolare servizio del BAR del Centro non deve venire penalizzato** dall'uso suddetto e il bar rimane aperto ad altri soci estranei all'evento, salvo diversamente concordato.

- Per **altri usi** (quali riunioni, assemblee, incontri culturali o ricreativi) in solidarietà con il socio proponente e in **presenza di almeno 2 soci volontari** regolarmente iscritti al registro ufficiale. Tali incontri devono svolgersi seguendo toni e principi statutari e le normali norme del buon senso e del codice civile.

**Il regolare servizio del BAR del Centro non deve venire penalizzato** dall'uso suddetto e il bar rimane aperto ad altri soci estranei all'evento, salvo diversamente concordato.

- E' identificata una **capienza massima di 33 persone** internamente e 75 esternamente.

- **SALA GRANDE (1° piano)**

- Non è prevista la concessione ad uso **celebrativo**.
- Per **altri usi** (quali riunioni, assemblee, incontri e attività culturali o ricreative) in solidarietà con il socio proponente. Tali incontri devono svolgersi seguendo toni e principi statutari e le normali norme del buon senso e del codice civile.
- E' identificata una **capienza massima di 33 persone**.

## **ALLEGATO A-1 al verbale CDA N°3/25 (pag. 2/2)**

8

- **SALA SOTTO (seminterrato)**
  - Non è prevista la concessione ad uso **celebrativo**.
  - Per **altri usi** (quali riunioni, assemblee, incontri e attività culturali o ricreative) in solidarietà con il socio proponente. Tali incontri devono svolgersi seguendo toni e principi statutari e le normali norme del buon senso e del codice civile.
  - E' identificata una **capienza massima di 20 persone**.
  
- **SALA STUDIO (1° piano)**
  - Non è prevista la concessione ad uso **celebrativo**.
  - Per **altri usi** (quali riunioni, assemblee, incontri e attività culturali o ricreative) in solidarietà con il socio proponente. Tali incontri devono svolgersi seguendo toni e principi statutari e le normali norme del buon senso e del codice civile.
  - E' identificata una **capienza massima di 8 persone**.

## **ALLEGATO A-2 al verbale CDA N°3/25 (pag. 1/2)**

### **Tariffe per sale, spazi e locali ad uso dei soci come da politica associativa (verbale CDA.3/25)**

- **SALA BAR e spazi esterni**
  - Per uso **celebrativo** (quali compleanni o altre celebrazioni dal carattere modesto):
    - Non è prevista una tariffa base
    - I partecipanti all'evento **consumano i prodotti del BAR** in misura sufficiente o superiore alla copertura dei costi vivi, di gestione e dei costi figurativi (ad es.: servizio dei soci volontari). **La misura minima** del ricavato lordo del servizio BAR utile a coprire sufficientemente i costi è così identificata:
      - **65,50 € orari fino a 31 persone partecipanti**
      - **93,35 € orari fino a 53 persone partecipanti**
      - **122,80 € orari fino alla capienza massima**
    - Qualora la data dell'evento non coincida con il normale orario di apertura del BAR le suddette tariffe sono aumentate del 35% a copertura dell'impiego straordinario di volontari e impianti.
    - Eventuali consumi effettuati dai partecipanti che superino le misure minime sopraindicate sono considerati un benefit diretto a favore degli stessi e in alcun modo costituiscono motivo di scontistica o rivalsa nei confronti dell'Associazione.
    - Se la quota minima **non viene raggiunta** attraverso le consumazioni al BAR, il socio responsabile dell'uso **sala coprirà la differenza** con una donazione all'Associazione.
    - E' possibile concordare la fornitura personale dei **viveri** alimentari da consumarsi durante l'evento senza nessuna tariffa aggiuntiva.
    - Le consumazioni di **bevande** invece, sono da effettuarsi al BAR del Centro ARCADIA.
  - Per **altri usi** (quali riunioni, assemblee, incontri culturali o ricreativi):
    - **Donazione minima di 15,00 € orari**

**ALLEGATO A-2 al verbale CDA N°3/25 (pag. 2/2)**

**Tariffe per sale, spazi e locali ad uso dei soci come da politica associativa (verbale CDA.3/25)**

- **SALA GRANDE (1° piano), SALA SOTTO (seminterrato), SALA STUDIO (1° piano)**
  - AUTUNNO e INVERNO
    - Attività senza scopo di lucro o incline allo statuto:  
**donazione minima di 13,00 € orari**
    - Attività con altri fini:  
**17,00 € + IVA orari**
  - PRIMAVERA e ESTATE
    - Attività senza scopo di lucro o incline allo statuto:  
**donazione minima di 10,00 € orari**
    - Attività con altri fini:  
**13,00 € + IVA orari**

Domodossola, 27 marzo 2025  
Il Consiglio Direttivo RANE VOLANTI APS ETS